

SARA' UN AGRITURISMO

# A Sonino la Tenuta Scarpa Volo

*Il Comune assegna l'area di Mazzorbo a «Vento di Venezia»*

*Verranno realizzati un centro di ricerca dedicato al mare, un ostello per turismo giovanile e la vigna che potrà produrre vino pregiato*

**VENEZIA.** Dopo la Certosa, la tenuta Scarpa Volo. Il Vento di Venezia, società del velista Alberto Sonino si aggiudica la gara per la gestione dello splendido spazio verde di Mazzorbo. L'area abbandonata da anni, acquistata dal Comune con i fondi dell'Unione europea, diventerà ora un centro agriturismo, con ostello e bar, e la possibilità di organizzare nell'isola concerti ed eventi aperti al pubblico. Sarà recuperata anche l'antica vigna, che potrà produrre tra qualche anno vino pregiato in mezzo alla laguna.

Tra i 12 progetti presentati al Comune — come da bando approvato nel settembre scorso dalla giunta — la commissione giudicatrice dell'asses-

sorato alle Attività produttive ha scelto quello presentato dall'associazione composta da Vento di Venezia e dall'azienda agricola «Campea» di Gianluca Bisol. «Siamo molto contenti», commenta Alberto Sonino, «e crediamo di avere i requisiti per la gestione di quello spazio». Nell'ettaro e mezzo destinato a vigna saranno reimpiantati vitigni di qualità. Nell'area vicina sorgerà un centro di educazione e ricerca ambientale, con la possibilità di un nuovo ostello. Una zona abbandonata che potrebbe diventare un punto di riferimento in laguna per il turismo giovanile.

«Vogliamo realizzare un progetto rispettoso dell'ambiente», dice Sonino, «e pensa-

re alla possibilità di organizzare serate ed eventi musicali e teatrli, soprattutto d'estate, in collaborazione con la Municipalità e il Comune».

Un'idea che era stata lanciata anche da Maurizio Adamo, ex gestore del Paradiso Perduto, il primo locale musicale veneziano. «Non escludiamo la possibilità di collaborazione», dice Sonino.

Il velista-imprenditore veneziano si è aggiudicato tre anni fa l'isola della Certosa, anch'essa messa a gara dal

Comune dopo il restauro e l'edificazione dei capannoni, sempre con fondi europei. Oggi la Certosa, ex poligono di tiro dei militari ed ex isola abbandonata, ospita un portic-

ciolo di barche a vela una attività di costruzione e riparazione delle barche a vela.

Nella parte nord è stato inaugurato di recente anche l'edificio che ospiterà la foresteria e la scuola di design. E il primo convegno europeo di

design organizzato dalla scuola con sede alla Certosa si terrà nelle prossime settimane, in collaborazione con il Comune. La presentazione è stata fissata a Milano per domani.

Un'altra iniziativa per fare della Certosa un centro di eccellenza dedicato al mare. «La dimostrazione», dice Sonino, «che qualcosa a Venezia si può fare al di là del turismo». (a.v.)